## REGIONE LAZIO



Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

# **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G10873 del 09/08/2024

Proposta n. 30371 del 09/08/2024

#### Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza nominale di 13,35 MWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse nel Comune di Fara Sabina, Provincia di Rieti, in località Passo Corese. Proponente: TECHBAU GREEN ENERGY S.R.L Registro elenco progetti: n. 50/2024

**OGGETTO**: Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza nominale di 13,35 MWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse nel Comune di Fara Sabina, Provincia di Rieti, in località Passo Corese.

Proponente: TECHBAU GREEN ENERGY S.R.L

Registro elenco progetti: n. 50/2024

## II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMTICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 23/05/2024, acquisita con prot.0673287, con la quale il sig.re Andrea Marchiori, in qualità di legale rappresentante della Società TECHBAU GREEN ENERGY S.R.L., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

**Visto** che con nota prot. 712921 del 31/05/2024 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

### https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-050-2024

Considerato che il progetto in esame prevede la realizzazione di un lotto di impianti fotovoltaici a terra ubicati in Loc. Casa dei Preti Fosso Figorone Frazione di Passo Corese Comune di FARA IN SABINA, Provincia di RIETI, nel lotto censito al catasto terreni al fg 26 particelle 200 e 205.

L'area in cui sorgerà il lotto di impianti era adibita ad attività estrattive da cava in base all'autorizzazione del 01/06/1991 dalla durata di 20 anni. La cava, oggi, risulta chiusa e la superficie presenta molteplici irregolarità, montagnole ed avvallamenti dovute all'attività pregresse. Nella progettazione per l'inserimento dell'impianto si è tenuto conto dell'orografia del terreno, rimodellandone, in parte, la superficie in modo da livellarla e renderla idonea alla posa delle strutture del campo fotovoltaico. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva di 13.35 MWp, con n. 21.336 moduli fotovoltaici da TOT. 625Wp da installare su strutture metalliche infisse a terra.

**Preso atto** dei sottoelencati pareri e osservazioni, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.:

- 1. Il Consorzio Industriale del Lazio con nota prot.6413 del 20/06/2024, comunica che l'intervento in questione ricade in un'area posta al di fuori dei limiti territoriali dello strumento urbanistico consortile. Continua segnalando vista la presenza di lotti edificati ed edificabili adiacenti all'area di intervento, sarà compito degli Organi preposti verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, urbanistica etc. e dell'esistenza di eventuali vincoli dettati da tali normative, al fine di garantire che il progetto in questione non leda i diritti dei confinanti. Il Consorzio evidenzia che per quello che concerne invece i lavori da eseguirsi esternamente al lotto aziendale su pertinenze consortili (linea elettrica e/o eventuali ulteriori opere di manomissione del suolo) dovrà essere acquisita separata autorizzazione da parte dell'Ente;
- 2. L' AUBAC con nota prot.712921 del 31/05/2024 rileva che l'intervento in progetto ricade nell'ambito delle previsioni degli atti di pianificazione di competenza e ritiene opportuno segnalare la necessità di richiedere uno studio di dettaglio delle condizioni geomorfologiche, con la verifica della compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti, da sottoporre alla valutazione degli enti competenti in applicazione dei medesimi articoli 11 e 13 delle NTA del PAI. Conclude rappresentando che dovrà essere prestata particolare attenzione a non compromettere gli obiettivi di qualità ambientale del corpo idrico interessato e pertanto si suggerisce prescrizioni/raccomandazioni;
- 3. L' ASTRAL con nota prot.16132 del 04/06/2024 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.

**Considerato** che, come l'area di intervento, è situata nel Comune di Fara in Sabina in provincia di Rieti, nella frazione di Passo Corese, per una superficie complessiva di circa 16 ha:

**Considerato** che, come si evince dagli studi il sito in oggetto, il sito dove è localizzato l'intervento, è una cava dismessa che allo stato attuale è caratterizzato da una condizione di fragilità dal punto di vista idrogeologico ed ambientale e causa della dismessa attività di cantiere e del parziale abbandono del luogo;

**Preso atto** delle osservazioni pervenute dalle quali emergono carenze e necessari approfondimenti per poter escludere effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare nel contesto territoriale in esame;

**Considerati** i prevedibili impatti ambientali che il progetto di impianto fotovoltaico potrebbe produrre in relazione agli aspetti soprarichiamati e alla valutazione sugli effetti cumulativi;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata di cui il tecnico a firma del professionista Armando Domenico Cuccarese iscritto all'Albo degli Architetti di Matera, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

**Ritenuto** che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

## DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

di rinviare il progetto a procedura di V.I.A. a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore Dott. Vito Consoli